

**ISOLA D'ELBA/RIO MARINA HA TEMPO FINO AL 9 MARZO**

## Un'offerta dai privati per la società del Parco "Eserciteremo la prelazione"

RIMARRÀ pubblica la gestione del parco minerario dell'Elba? Nelle intenzioni di Regione, Provincia di Livorno e Comune di Rio Marina la questione sembra decisa. Nel processo di dismissione delle sue partecipate la Provincia ha stabilito, come da statuto, di "girare" le sue quote al Comune per un prezzo di 11.500 euro. Ma l'asta per la cessione delle quote di maggioranza (oltre il 75%) non è stata bloccata, come sembrava ovvio che accadesse dopo che il consiglio comunale di Rio Marina aveva deliberato di voler esercitare il proprio diritto di prelazione e dopo che la giunta regionale, attraverso una lettera inviata alla Provincia dal governatore Rossi, aveva manifestato il suo interesse a mantenere pubblica la gestione impegnandosi a sostenere dal punto di vista finanziario l'acquisizione del Comune. Invece l'asta del 29 gennaio è stata fatta e pure l'offerta — una soltanto — avanzata dall'ex partecipata del Comune di Porto Azzurro D'Alarcon che ha messo sul piatto 40 mila euro. Ma allora chi la spunterà alla fine? «Nessun problema», assicura il sindaco di Rosignano Alessandro Franchi che guida ora la Provincia. «L'asta era stata già indetta quando è arrivata la manifestazione di interesse da parte della Regione ma fino al 9 marzo il Comune di Rio Marina può esercitare il diritto di prelazione e se completerà tutte le procedure entro quella data potrà acquistare le quote per 11.550 euro. In ogni caso mi farò carico di ac-



### IL TRENINO

Per visitare le vecchie miniere

Il dipartimento di Scienze della Terra di Firenze vuole svolgere attività di ricerca e di studio

celerare al massimo il passaggio delle quote al Comune per garantire una gestione a forte maggioranza pubblica, il che non esclude in futuro un ingresso dei privati». Chi aspetta con ansia che le cose finiscano proprio così è l'università di Firenze: il dipartimento di Scienze della Terra dallo scorso febbraio sta lavorando ad un accordo per svolgere attività di ricerca e studio con Provincie di Livorno, parco minerario e Museo di storia naturale a cui manca solo la firma, per l'appunto, del parco. Il nuovo rinvio suona per l'ateneo come un campanello d'allarme. (s.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

